

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA NAZIONALE

Confindustria, Cgil, Cisl e Uil

premessi che

- in data 22 novembre 2017 è stato sottoscritto tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil, il Protocollo d'intesa "Criteri e modalità di condivisione, fra le Parti Sociali, dei piani formativi" (di seguito semplicemente "Protocollo") che trova applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2018;
- il Protocollo prevede l'istituzione di una Commissione Paritetica Nazionale (di seguito semplicemente "Commissione") composta da rappresentanti di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil quale sede per la condivisione dei piani formativi a livello confederale nei casi e con le modalità prevista dalla lettera f), del punto 1, del Protocollo;
- il Protocollo prevede che le modalità di funzionamento della Commissione siano oggetto di specifico Regolamento;
- con il presente accordo le parti intendono definire tale Regolamento nonché nominare i componenti della Commissione così da consentirne l'immediata piena operatività;

concordano che

1. la Commissione Paritetica Nazionale è composta da:

Confindustria
Daniela Tebaldi

Carmela Mazza

Rossella Aschieri

Cgil
Simonetta Ponzi

Cisl
Anna Rosa Munno

Uil
Francesco Fiore



2. la Commissione, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, viene insediata e opererà sulla base del Regolamento allegato;
3. eventuali modifiche dei componenti della Commissione dovranno essere comunicate alle altre parti firmatarie del presente accordo.

Roma, 13 febbraio 2018

Confindustria

[Handwritten signature]

Cgil

[Handwritten signature]

Cisl

[Handwritten signature]

Uil

[Handwritten signature]

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA NAZIONALE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

È affidata alla Commissione la condivisione dei piani formativi che riguardano:

a. aziende prive di rappresentanza sindacale e che operano in territori di competenza di più Commissioni Paritetiche Territoriali.

Qualora il piano formativo coinvolga unità produttive collocate nell'ambito territoriale di competenza di Commissioni Paritetiche Territoriali per le quali operi una forma definita di coordinamento, la condivisione del piano avverrà nell'ambito di tale coordinamento.

b. settori o comparti nei quali trovano applicazione più contratti collettivi nazionali e che coinvolgono più aree territoriali.

c. settori o comparti nei quali trovano applicazione contratti collettivi nazionali sottoscritti da categorie non aderenti a Confindustria e che coinvolgono più aree territoriali.

2. PRESENTAZIONE DEI PIANI

Le richieste di condivisione dei piani formativi di cui all'art. 1 devono essere inviate, da parte delle imprese o degli enti di formazione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

cpn@pec.confindustriacgilcislui.it

3. TEMPI E MODALITÀ DELLA CONDIVISIONE

a) La Commissione provvederà all'esame dei piani formativi di sua competenza, in base all'art. 1, entro 20 giorni.

Tale termine decorre da quando il piano formativo inviato all'indirizzo PEC di cui all'art. 2 diviene conoscibile ai componenti della Commissione. A tal fine, la Commissione adotta modalità tecniche in grado di garantire l'immediata conoscibilità del piano formativo ai propri componenti nonché la conferma di avvenuta ricezione

Entro il termine dei 20 giorni, dalla avvenuta ricezione da parte dei componenti, la Commissione è tenuta a formalizzare il proprio parere al presentatore rispondendo all'indirizzo PEC dal quale ha ricevuto il piano formativo.

- b) Laddove necessario, la Commissione può richiedere al mittente un'integrazione della documentazione inviata. Il termine di cui alla lettera a) resta sospeso e riprenderà a decorrere a seguito della ricezione dell'integrazione richiesta all'indirizzo PEC di cui all'articolo 2.
- c) La mancata formalizzazione del parere di cui al comma precedente entro il termine definito con le modalità previste alle lettere a) e b) equivale all'approvazione limitatamente ai piani formativi relativi ad aziende prive di rappresentanza sindacale e che operano in territori di competenza di più Commissioni Paritetiche Territoriali (cfr. art. 1, lett. a).

4. PRIMA APPLICAZIONE

Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, anche alla luce di quanto eventualmente emerso a seguito della fase di prima applicazione, potranno, anche su sollecitazione della Commissione, apportare le eventuali integrazioni al presente Regolamento che dovessero essere necessarie per migliorare il suo funzionamento.

Una prima verifica verrà effettuata entro ottobre 2018.